



COMUNICATO STAMPA

CURE TERRITORIALI IN VENETO

LA REGIONE CAMBI ROTTA !

Angelo Testa <Il decantato modello sanitario Veneto rischia il declassamento per una serie di criticità che stanno emergendo nel territorio. >

Salvatore Cauchi <Nuovi posti letto in Ospedali di Comunità e Hospice sono state solo promesse disattese>

Bruno Di Daniel <Sciopero ed interruzione della telematica>

Roma 13 Settembre 2017. I Medici di Famiglia Veneti hanno avviato iniziative di protesta verso la Regione per richiamare l'attenzione dei cittadini, delle associazioni dei malati, dei sindaci, e delle forze politiche sulle pesanti criticità nelle cure territoriali promesse con il Piano socio sanitario del 2013 ma che si sono arenate negli anni. **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snam** <Non si può non riconoscere al Veneto il fatto che negli ultimi anni abbia sviluppato livelli di eccellenza per la qualità degli ospedali e per le alte tecnologie per le malattie acute, ma di aver trascurato le cure territoriali per i pazienti fragili e cronici><Di fatto> continua **Salvatore Cauchi, presidente regionale di Snam Veneto e vice segretario nazionale** <è stato bloccato "Il potenziamento e il consolidamento dell'offerta territoriale" previsto dal PSSR che entro il 2016 avrebbe dovuto sviluppare potenziamento dell'ADI e il rafforzamento organizzativo della medicina di base. A fronte della riduzione di 1.219 posti letto ospedalieri la DGR 2122 del 2013 prevedeva di attivare 1.263 nuovi posti letto negli ospedali di comunità e Hospices. Non risulta ne siano stati attivati in Veneto, in qualche ULSS, addirittura, sono stati ridotti><Tutte le organizzazioni

Venete dei Medici di Famiglia (FIMMG, SMI, SNAMI, INTESA SINDACALE) >ribadisce **Bruno di Daniel, presidente di Snami Treviso**<hanno concordato sulla necessità di dire basta e intervenire prima che sia troppo tardi per invertire la tendenza che affossa il Piano sanitario regionale. Porremo in essere una serie di iniziative pubbliche e per alcuni giorni bloccheremo la telematica per dare un segnale e non creare troppo disagio ai cittadini, sperando di non dover arrivare nei mesi successivi anche alla chiusura degli studi se non ci sarà una risposta adeguata.><Saremo vicini allo Snami Veneto> conclude **Angelo Testa** in una campagna di sensibilizzazione rivolta agli amministratori locali, ai pazienti e ai Medici per sostenere la richiesta alla Regione di cambiare rotta. **E' chiaro che se la parte pubblica porrà in essere azioni contro i Colleghi Veneti che sciopereranno ci sarà una mobilitazione generale e l'astensione dal lavoro sarà su tutto il territorio nazionale**>

Ufficio Stampa Snami

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Viale Parioli 40 00197- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org- pec
snami@pec.snami.org